

"Occorrono più grandi virtù per sopportare la buona fortuna che la cattiva" LA ROCHEFOUCAULD

ANNO XLVII - N. 1 - GENNAIO - FEBBRAIO 1995
10122 TORINO - Via Consolata, 11 - Telef. + Fax 521.20.00

VERSINOUE INTESI PER OSCHERAMENTO ELETTORALE

La scomparsa, la conversione o il ridimensionamento di Partiti tradizionali... Versinoue intesi per oscheramento elettorale

Bruno Segre
Il nuovo governo di Lamberto Dini, ex-ministro del Tesoro del governo Berlusconi...

Il premier, nel suo discorso d'investitura al Parlamento, ha promesso di: 1) uniformare la legge elettorale regionale...

La Giustizia italiana è molto lenta: con fatica cerca di punire i corrotti scoperti ma ne lascia in molti altri. Il cittadino onesto si sente derubato e beffato da una classe politica unita in un fronte...

NIENTE AMNISTIA PER TANGENTOPOLI
Sebbene il neo-Ministro della Giustizia, Mancuso, escluda che sia allo studio un provvedimento...

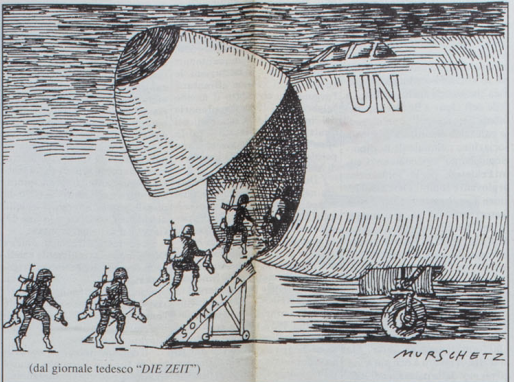
AVETE RINNOVATO L'ABBONAMENTO?
Con questo numero il nostro mensile entra nel suo 47° anno di ininterrotta pubblicazione. Anche nel 1995 L'INCONTRO affronterà i temi che lo distinguono da altri periodici...

PER L'ONU IL 1995 ANNO DELLA TOLLERANZA
In ottemperanza alla decisione dell'Assemblea generale, le Nazioni Unite hanno proclamato il 1995 "Anno della tolleranza"...

PRODI ALL'ATTACCO
Prodi è candidato. Ed ha prescelto il simbolo col quale presentarsi: un abbero d'alivo. È stato svelato a programmare il ruolo che vuol darci.

PERIODICO INDIPENDENTE

Abbonamento annuo lire 10.000 - Estero lire 15.000 - Sostitutore lire 20.000



Mentre infuriano i combattimenti fra tribù rivali nella capitale Mogadiscio (ove è stato ucciso un altro giornalista della Rai-Tv), 1900 "caschi blu" dell'Onu si apprestano a lasciare la Somalia...

SVOLTA STORICA DEL MSI IN UNA DESTRA DEMOCRATICA

Con l'intervento dei rappresentanti di quasi tutti i Partiti e Movimenti, compreso il PDS, si è svolta a Fiuggi l'ultimo congresso del Movimento Sociale Italiano-Destra Nazionale...

La svolta democratica ed europea, nella prospettiva di tornare al governo in cui contava ben 5 ministri, di cui uno vice-presidente del Consiglio...

Nel suo discorso di apertura, l'attuale segretario di partito, Alfredo Ventura, ha parlato di un'evoluzione del partito verso una destra democratica ed europea...

LA STAMPA TEDESCA SUI MAGNATI TELEVISIVI

A quanti cercano di tranquillizzare il mondo, negando l'esistenza di un pericolo neofascista proveniente dall'Italia, il settimanale tedesco "Die Zeit" dedicava dopo le nostre elezioni politiche un articolo intitolato "Die neue Firma" ("La nuova ditta")...

Il neo-fascismo fondato nel dicembre 1946 da reduci della "RSI" lascia dudici l'ideologia di Almirante e Micheli, il corporativismo, cercando spazio in

PER L'ONU IL 1995 ANNO DELLA TOLLERANZA

In ottemperanza alla decisione dell'Assemblea generale, le Nazioni Unite hanno proclamato il 1995 "Anno della tolleranza"...

Chi brucia libri finisce col bruciare uomini" HEINE
LIRE 1000
PUBBLICITA' inferiore al 50%. Per inserzioni rivolgersi alla nostra Amministrazione

UN GENOCIDIO SENZA UGUALI NELLA STORIA 50 ANNI FA SOLDATI RUSSI LIBERARONO AUSCHWITZ

Fu in un pomeriggio del 27 gennaio 1945 - cinquant'anni fa - che le avanguardie della 1. Brigata ucraina liberarono il campo di sterminio di Auschwitz...

Dal fronte al Parlamento tedesco a Bonn il Cancelliere Kohl, nel corso di una solenne seduta durante la quale furono menzionati i nomi di alcuni eroi...

Per due giorni nel campo sono arrivate delegazioni di tutti i Paesi, migliaia di luminosi accesi, ma anche contro altri popoli.

Alcune delle vittime razziate in tutti i Paesi occupati giunsero ad Auschwitz, venivano subito uccise o rinchiusi nei lager...

Le tecniche di sterminio sono state ricostruite sulla base delle documentazioni (90 mila documenti) conservate a Mosca...

Non a caso il successo, neppure nei secoli più oscuri, che si stemminarono come avvenne ad Auschwitz e nel centinaio di campi in Germania, in Polonia, nell'URSS e in altri luoghi...

Quando i soldati sovietici entrarono ad Auschwitz trovarono tonnellate di chiodi smontati, mucchi di occhiali, dentiere, scarpe, abiti artificiali, vestiti, valigie, giocattoli (materiali)...

A distanza di 50 anni dal "Olocausto" (il Shoah) anche in Italia si sono svolte celebrazioni commemorative in Germania, Polonia, Israele, USA ecc.

Storia, un crimine che doveva portare alla soluzione finale, un crimine principalmente contro gli ebrei, ma anche contro altri popoli.

La memoria storica di Auschwitz, che esige l'unità e non la divisione della comunità internazionale di fronte al genocidio...

La Conferenza episcopale tedesca ha ammesso la propria responsabilità nel crimine commesso dal governo...

Un documento simile era stato diffuso in precedenza dai vescovi polacchi alla presenza del rabbino Joskowicz e del primate cattolico Glemb. Vi si legge una condanna senza appello per quei cattolici che contribuirono allo sterminio o ne approvarono economicamente...

Ben altra sensibilità ha palesato Wiesel, quando ha espresso la sua sbrillante delusione al "Dio che non crea mentre i nazisti uccidono i bambini e ha rivolto il monito che "non tutte le vittime erano ebraiche, ma tutti gli ebrei erano vittime".

Quando i soldati sovietici entrarono ad Auschwitz trovarono tonnellate di chiodi smontati, mucchi di occhiali, dentiere, scarpe, abiti artificiali, vestiti, valigie, giocattoli (materiali)...

Un messaggio
Visitarlo, osserva la vestigia di questo campo e medita: da qualunque paese tu venga, tu non sei un estraneo; fa' che il tuo viaggio non sia stato inutile, che non sia stata inutile la nostra morte. Per questo i tuoi figli, i tuoi cari di Auschwitz valgono di ammonimento: fa' che il frutto orrendo dell'odio, di cui hai visto que le tracce, non dia nuovo seme, né domani, né mai.



FURONO "TESTIMONI DI GEOVA" IN PIEMONTE CUMINETTI, PASCHETTO, FORMERONE PIONIERI DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA

Il 18 gennaio 1939, non ancora cinquantenne, moriva in un ospedale di Torino un certo Cuminetti. Il suo, anche se sconosciuto ai più, fu probabilmente il primo caso di obiezione di coscienza al servizio militare dell'Italia moderna. Il 18 agosto 1916, nel pieno della Grande guerra, Cuminetti era stato condannato dal Tribunale Militare Territoriale di Alessandria a tre anni e due mesi di reclusione per il rifiuto d'indossare l'uniforme. Per questo dovette subire cinque processi e cinque detentive nelle carceri di Gaeta, Roma, Piacenza e nel manicomio di Reggio Emilia.

Quattro però qualcuno cala troppo la mano sull'ammasso dei prodotti agricoli. Fornere organizza i suoi concittadini, senza mai ruscire agli studi biblici, la predicazione porta a porta e i suoi filari di vite posti sul fianco della collina che guarda giù nella valle, verso l'inerlo, che continua a coltivare fino a quando le gambe, stanche anche per i patimenti della prigione e del confino, lo reggono.

Prarostino il 15 gennaio 1990, qualche mese prima che la sua umile casa andasse a fuoco per un'inchiesta del settimanale tedesco "Der Spiegel" (n. 2/95), dal titolo "La Santa mafia del papa", che indaga sui legami spesso oscuri tra l'organizzazione cattolica italiana e il mondo della finanza e dell'economia tedesca.

SEMPE MENO STUDENTI ALL'ORA DI RELIGIONE

A giudicare dalla frequenza degli studenti all'ora di religione, Torino risulta una delle città più laiche d'Italia. Infatti con il 19,1% dei ragazzi che professano il cattolicesimo non avvalorati dell'insegnamento religioso, Torino è seconda soltanto a Bologna, ove la percentuale è del 28,1%. Il dato nazionale è pari al 40%, in quelli tendenti ad aumentare ogni anno.

L'alta percentuale dei rifiuti da parte dei genitori è stata interpretata variamente. Il prof. Pier Franco Quagliariello, direttore del Centro Panunzio, ha come interesse ad Torino non è laica, è indifferente, con una tendenza a disinteressare le chiese per infatuarsi di doli surrogatori: le mode sociali, la dipendenza dalla televisione televisiva, delle negli studi, in una parola nuove superstizioni che esprimono una crescente banalità massificata.

Il futuro della Chiesa Valdoneviana osserva che il 19% comprende i giovani appartenenti alle comunità ebraica, protestante, islamica e parecchi cattolici contrari all'insegnamento confessionale.

PRIGIONIA E CONFINO

Anche se di modeste origini contadine, Aldo Fornerone fu affiancato Cuminetti dal 1935 fino alla morte di quest'ultimo, periodo in cui l'ufficio di rappresentanza dei Testimoni di Geova in Italia era stato trasferito in Fenoglio alla sede che destina di via Borgone 18 a Torino.

Il futuro della Chiesa Valdoneviana osserva che il 19% comprende i giovani appartenenti alle comunità ebraica, protestante, islamica e parecchi cattolici contrari all'insegnamento confessionale.

Il futuro della Chiesa Valdoneviana osserva che il 19% comprende i giovani appartenenti alle comunità ebraica, protestante, islamica e parecchi cattolici contrari all'insegnamento confessionale.

IL PIANETA E' VICINO AL COLLASSO

RAPPORTO SULLA SALUTE DEL MONDO ATTUALE

Il "Worldwatch Institute", che Lester R. Brown ha fondato e dirige dal 1974, ha pubblicato un Rapporto sulla salute del mondo ("State of the World 1995").

Il futuro della Chiesa Valdoneviana osserva che il 19% comprende i giovani appartenenti alle comunità ebraica, protestante, islamica e parecchi cattolici contrari all'insegnamento confessionale.

Il futuro della Chiesa Valdoneviana osserva che il 19% comprende i giovani appartenenti alle comunità ebraica, protestante, islamica e parecchi cattolici contrari all'insegnamento confessionale.

NEUTRALITA'

Poco prima della Liberazione, Fornerone ritorna a Prarostino. Quando i nazisti in ritirata mettono sotto controllo il paese, ad Aldo e alla moglie si prenta una nuova vita. Durante i rastrellamenti, Fornerone fu costretto a lasciare la moglie, la casa e il podere. Non migliore sorte subirono Vittorio Paschetto e Pasquale Litaruolo di Torino, entrambi arrestati per il semplice possesso di letteratura biblica.

Il futuro della Chiesa Valdoneviana osserva che il 19% comprende i giovani appartenenti alle comunità ebraica, protestante, islamica e parecchi cattolici contrari all'insegnamento confessionale.

Il futuro della Chiesa Valdoneviana osserva che il 19% comprende i giovani appartenenti alle comunità ebraica, protestante, islamica e parecchi cattolici contrari all'insegnamento confessionale.

STOP AL RAZZISMO

A Roma il 25 febbraio manifestazione nazionale

LAICITA' E' DEMOCRAZIA NELLO STATO E NELLA SCUOLA

Il 23 marzo si terrà a Torino un Convegno intitolato "Laicità e Democrazia nello Stato e nella Scuola. Pubblico e privato nelle istituzioni formative".

Il futuro della Chiesa Valdoneviana osserva che il 19% comprende i giovani appartenenti alle comunità ebraica, protestante, islamica e parecchi cattolici contrari all'insegnamento confessionale.

Il futuro della Chiesa Valdoneviana osserva che il 19% comprende i giovani appartenenti alle comunità ebraica, protestante, islamica e parecchi cattolici contrari all'insegnamento confessionale.

Il futuro della Chiesa Valdoneviana osserva che il 19% comprende i giovani appartenenti alle comunità ebraica, protestante, islamica e parecchi cattolici contrari all'insegnamento confessionale.

Il futuro della Chiesa Valdoneviana osserva che il 19% comprende i giovani appartenenti alle comunità ebraica, protestante, islamica e parecchi cattolici contrari all'insegnamento confessionale.

GERMANIA: L'OPUS DEI RICEVE DENARO PUBBLICO

I cattolici progressisti in tutto il mondo la temono come "mafia ecclesiale".

Almanacco

"Almanacco Piemontese - Armanach Piemontés 1995" coordinato da Giovanna Spagarino Vignolo e Franca Vignolo, lire 30.000.

Giunto alla sua 27ª edizione, l'Almanacco Piemontese è un'opera che ha il suo carattere antologico di cultura, storia, letteratura, politica, arte.

Il volume si può richiedere alla Associazione Culturale "Pierluigi Pontarondo" o all'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Provincia di Luca.

Numismatica

"Manuale del collezionista di monete italiane MONTENEGRO" edizioni numismatiche di Eupromontegno, Xª edizione, Torino, 1995, lire 40.000.

Ormai giunto alla sua decima edizione, il manuale Montenegro si impone su tutti gli altri cataloghi numismatici che si pubblicano in Italia per completezza di dati, ricchezza di informazioni e accuratezza editoriale.

Gaggi

Giorgio Sacchetti: "Otello Gaggi, ultimo del fascismo del no stalinismo" BFS edizioni, Pisa, 1992, lire 12.000.

ADISTA

Giorgio Sacchetti, giornalista e storico aretino da tempo interessato ai temi della dissidenza di sinistra, riapre il "caso Gaggi".

MESSNER ASSICURA UNIPOL

Reinhold Messner e Unipol, da oggi in cordata insieme. Due personalità diverse eppure così affini si incontrano su valori comuni: affidabilità, responsabilità e rispetto per l'ambiente.

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

conservazione (fiore di conio, splendido, bellissimo).

Nella seconda metà degli anni '30 in favore della sua liberazione e riabilitazione si mosse anche la solidarietà internazionale.

TEATRO ALFA

TEATRO ALFA (corso Giulio Cesare, 67) febbraio "Tutti a bordo" rivista comico-musicale 19-16 e 23-26 febbraio "C'era una volta Mario Ferrero..." di Palazzo, Gulli, Marchetti

TEATRO ALFIERI

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2) 24 gennaio -5 febbraio "Un tram che si chiama desiderio" di T. Williams

TEATRO ARALDO

TEATRO ARALDO (via Chiomonte, 3) 17-19 febbraio "Una notte e le mille" di O. Intra e Mastrocola

TEATRO CARIGNANO

TEATRO CARIGNANO (piazza Carignano) 13-18 febbraio "Piemonte in festa" musiche popolari

TEATRO COLOSSEO

TEATRO COLOSSEO (via Madama Cristina, 71) 7-12 febbraio "Un americano a Parigi" di G. Nahum

TEATRO GIANDUJIA

TEATRO GIANDUJIA (via Santa Teresa, 5) dal 12 febbraio "La spada nella roccia" regia di F. Lupi VIII

TEATRO JUVARRA

TEATRO JUVARRA (via Juvarra, 15) 30 gennaio -14 febbraio "Millennium" di Ferrero, Castello, Bosco

TEATRO MASSAIA

TEATRO MASSAIA (via C. Massala, 104) 3-12 marzo "Vipera" con Raffaella Di Vita

TEATRO NUOVO

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio, 17) 13-18 febbraio "Piemonte in festa" musiche popolari

TEATRO TORINO

TEATRO TORINO (piazza Massaua, 9) febbraio e marzo Compagnia di danza musiche e coreografie

TEATRO ADUA (corso Giulio Cesare, 67) 7-12 febbraio "La vendetta di Scaromachou" di J. B. Poquelin e de Berardin 28 febbraio - 19 marzo "Il rinoceronte" di E. Jencso

TEATRO ALFA (via Casalborgone, 16) febbraio "Tutti a bordo" rivista comico-musicale 19-16 e 23-26 febbraio "C'era una volta Mario Ferrero..." di Palazzo, Gulli, Marchetti

TEATRO ALFIERI

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2) 24 gennaio -5 febbraio "Un tram che si chiama desiderio" di T. Williams

TEATRO ARALDO

TEATRO ARALDO (via Chiomonte, 3) 17-19 febbraio "Una notte e le mille" di O. Intra e Mastrocola

TEATRO CARIGNANO

TEATRO CARIGNANO (piazza Carignano) 13-18 febbraio "Piemonte in festa" musiche popolari

TEATRO COLOSSEO

TEATRO COLOSSEO (via Madama Cristina, 71) 7-12 febbraio "Un americano a Parigi" di G. Nahum

TEATRO GIANDUJIA

TEATRO GIANDUJIA (via Santa Teresa, 5) dal 12 febbraio "La spada nella roccia" regia di F. Lupi VIII

TEATRO JUVARRA

TEATRO JUVARRA (via Juvarra, 15) 30 gennaio -14 febbraio "Millennium" di Ferrero, Castello, Bosco

TEATRO MASSAIA

TEATRO MASSAIA (via C. Massala, 104) 3-12 marzo "Vipera" con Raffaella Di Vita

TEATRO NUOVO

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio, 17) 13-18 febbraio "Piemonte in festa" musiche popolari

TEATRO TORINO

TEATRO TORINO (piazza Massaua, 9) febbraio e marzo Compagnia di danza musiche e coreografie

UNIPOL E MESSNER

Reinhold Messner e Unipol, da oggi in cordata insieme. Due personalità diverse eppure così affini si incontrano su valori comuni: affidabilità, responsabilità e rispetto per l'ambiente.

TRIBUNALE CIVILE DI TORINO DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA Con ricorso 26.2.1993 Chiruzzi Anna Luisa ha chiesto al Tribunale di Torino la dichiarazione di morte presunta di Altomare Giuseppe, nato il 14.2.1929 a Cassano Ionio (CS), ultima residenza in Torino, via Sansovino 3/A, irreperibile dal 26.12.1977. Chiruzzi abbia sua notizia deve farne pervenire al Tribunale entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione. avv. Giancarlo Biginelli

TEATRI DI TORINO

TEATRO ADUA (corso Giulio Cesare, 67) 7-12 febbraio "La vendetta di Scaromachou" di J. B. Poquelin e de Berardin 28 febbraio - 19 marzo "Il rinoceronte" di E. Jencso

TEATRO ALFA

TEATRO ALFA (via Casalborgone, 16) febbraio "Tutti a bordo" rivista comico-musicale 19-16 e 23-26 febbraio "C'era una volta Mario Ferrero..." di Palazzo, Gulli, Marchetti

TEATRO ALFIERI

TEATRO ALFIERI (piazza Solferino, 2) 24 gennaio -5 febbraio "Un tram che si chiama desiderio" di T. Williams

TEATRO ARALDO

TEATRO ARALDO (via Chiomonte, 3) 17-19 febbraio "Una notte e le mille" di O. Intra e Mastrocola

TEATRO CARIGNANO

TEATRO CARIGNANO (piazza Carignano) 13-18 febbraio "Piemonte in festa" musiche popolari

TEATRO COLOSSEO

TEATRO COLOSSEO (via Madama Cristina, 71) 7-12 febbraio "Un americano a Parigi" di G. Nahum

TEATRO GIANDUJIA

TEATRO GIANDUJIA (via Santa Teresa, 5) dal 12 febbraio "La spada nella roccia" regia di F. Lupi VIII

TEATRO JUVARRA

TEATRO JUVARRA (via Juvarra, 15) 30 gennaio -14 febbraio "Millennium" di Ferrero, Castello, Bosco

TEATRO MASSAIA

TEATRO MASSAIA (via C. Massala, 104) 3-12 marzo "Vipera" con Raffaella Di Vita

TEATRO NUOVO

TEATRO NUOVO (corso M. D'Azeglio, 17) 13-18 febbraio "Piemonte in festa" musiche popolari

TEATRO TORINO

TEATRO TORINO (piazza Massaua, 9) febbraio e marzo Compagnia di danza musiche e coreografie

UNIPOL ASSICURAZIONI SICURAMENTE CON TE

CRIMINALITÀ INTERNAZIONALE CONTRO LA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA



Napoli ha accolto, con un clima ed un sole splendentesimo, nel sfarzoso ambiente di Palazzo Reale, isolato e protetto da un ingente apparato di forze dell'ordine e di militari, le delegazioni di 140 Paesi, oltre ai rappresentanti di enti ed organismi internazionali, convocate dall'ONU per una CONFERENZA MONDIALE MINISTRIALE SULLA CRIMINALITÀ TRANSNAZIONALE ORGANIZZATA alla ricerca d'una strategia comune di contrasto al fenomeno criminale.

La partecipazione di Ministri della Giustizia e Delegati di alcuni Paesi di Stato, di Presidenti di organi costituzionali, ha reso di alto livello la Conferenza, a conferma della drammatica rilevanza dell'argomento. E' così diventata realtà il desiderio espresso da Giovanni Falcone di riunire le componenti istituzionali della società civile di tutto il mondo per l'avvio di una politica globale di lotta contro un fenomeno contrastato soltanto con una visione che travalichi i confini dei singoli Stati.

A Falcone ed alle altre vittime della lotta contro il crimine, ha reso omaggio il Presidente della Repubblica Scalfaro, ricordando al magistrato scomparso che "ha dato la vita per la giustizia". Il numero elevatissimo di relazioni succedutesi nelle sessioni plenarie o in quelle ristrette, le conferenze stampa, il materiale messo a disposizione dall'ONU, dai nostri Ministri, dalla Presidenza del Consiglio, da agenzie di stampa e da altre fonti, per terminare con il documento finale approvato dai delegati esigebbero un'attenta disamina per enucleare gli aspetti più significativi evidenziati per una lotta comune contro un potentissimo nemico comune. Questi aspetti sono stati sintetizzati nel discorso del Segretario Generale dell'ONU, Boutros Ghali, all'apertura della Conferenza.

Non esiste alcuna definizione giuridica del "crimine organizzato transnazionale", così come non vi sono norme vincolanti per tutti i Paesi in tema di lotta alla criminalità organizzata.

Nella realtà il crimine organizzato è un'attività illegale svolta da soggetti tra loro collegati in territori sempre più vasti sino a comprendere tutti i continenti e secondo regole imprenditoriali di diversificazione di attività, purché lucrative per l'organizzazione che le gestisce.

Si suole, infatti, parlare di

la criminalità, stante le difficoltà di regolamentare i suddetti canali.

Due esempi: il mercato di cambio mondiale delle principali valute (dollaro, yen e marco tedesco); i trasferimenti elettronici di denaro (in una banca di New York scendono, ogni minuto, 2 miliardi di dollari).

Il fatto che la criminalità organizzata operi in Paesi sviluppati è dovuto a fenomeni quali l'emarginazione di intere categorie di persone (discriminazioni razziali) e lo sfaldamento progressivo dei valori morali.

Sempre più frequenti gli esempi di Paesi colpiti da guerre feroci, spesso alimentate dal risorgere di nazionalismi etnici, come l'ex Jugoslavia.

Ebbene, proprio in questi Paesi la criminalità ha fasi di recrudescenza che origina il moltiplicarsi dei traffici illeciti (ad esempio il baratto tra armi e droga).

Gli effetti della criminalità organizzata transnazionale sono anch'essi molteplici e profondamente negativi. La comunità mondiale rischia di essere minata nelle fondamenta. Il mondo degli affari si incancrenisce, la classe politica tende ad essere corrotta, le istituzioni pubbliche perdono in efficienza e credibilità, il crimine penetra negli apparati, cercando connivenze e complicità a tutti i livelli.

Gli obiettivi dell'ONU per affrontare il problema sono cinque:

- la prevenzione del crimine negli Stati e fra gli Stati;
- il controllo del crimine, a livello nazionale ed internazionale;
- la cooperazione a livello interno ed internazionale;
- l'integrazione e il consolidamento delle azioni di contrasto;
- una maggiore efficacia, nel rispetto dei diritti umani, della macchina della giustizia.

Occorre quindi, che gli Stati adottino misure operative dirette all'armonizzazione delle legislazioni penali; al coordinamento dei mezzi di lotta disponibili sul piano nazionale, allo scambio di informazioni tra diversi Paesi; all'assistenza tecnico-giuridica da parte degli Stati più esperti a favore di quelli meno dotati di sistemi di giustizia, alla facilitazione delle indagini condotte nei vari Paesi; alla stipulazione di accordi bilaterali tra Stati (p.e. in materia di estradizione), alla messa a punto di una Convenzione internazionale sulla criminalità transnazionale del tipo di quella perfezionata nel 1988 sulle sostanze stupefacenti.

La lotta contro la criminalità organizzata potrà dare risultati positivi se nei singoli Paesi si sviluppano in senso democratico le istituzioni, l'economia si rafforza risolvendo gli squilibri sociali tra chi sopravvive nell'indigenza e chi vive nell'opulenza.

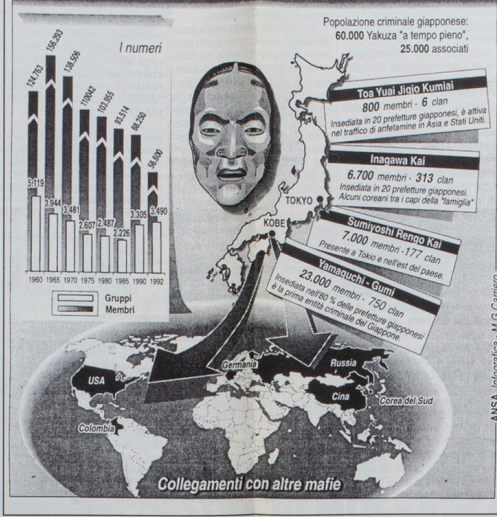
AFRICA: LA MAFIA NIGERIANA

Lagos è diventata la capitale della criminalità africana. Lo sviluppo della mafia in Nigeria è dovuto alla grave crisi del petrolio negli anni 1980, che ha fatto crollare l'intera economia del Paese, basata per il 95% sul commercio del petrolio.

Gli esponenti della classe dirigente nigeriana, molti con scolarità universitaria, privati dei loro guadagni, si rivolsero ad attività illecite nel campo della droga (cocaína ed eroina), collegandosi ai cartelli

colombiani. I criminali nigeriani si sono specializzati in altre attività; per esempio nel traffico di documenti (carte di credito) per ottenere finanziamenti dalle banche, attività di basso profilo ma nel complesso molto remunerative.

LA YAKUZA GIAPPONESE



LE MAFIE DELLA RUSSIA

Nel 1982 in Russia operavano quattro banche, mentre oggi ne sono circa 2300 controllate, secondo dati del Ministro degli Interni, per il 35% della criminalità.

Secondo una società di consulenza che opera a Londra (Control Risk Group) la quantità di denaro di provenienza cinese ufficiale, vi erano in Russia, che entra ed esce dal Paese, è così massiccia che il sistema finanziario russo è ormai in balia della mafia".

Per un altro esperto è possibile che l'economia di Stato sia sostituita dal controllo da parte di mafie russe si aggirerebbe al pari di organizzazioni criminali che hanno il monopolio dollari. Le attività preminenti

sul capitale esistente". Un tecnico della CIA sostiene che "il governo centrale russo è minacciato dalle mafie che in alcuni casi sono viste dai cittadini come alternative alle autorità costituite".

Si parla di mafia al plurale: nell'aprile 1994, secondo stime ufficiali, vi erano in Russia, che entra ed esce dal Paese, è così massiccia che il sistema finanziario russo è ormai in balia della mafia".

Per un altro esperto è possibile che l'economia di Stato sia sostituita dal controllo da parte di mafie russe si aggirerebbe al pari di organizzazioni criminali che hanno il monopolio dollari. Le attività preminenti



IN AMERICA: COSA NOSTRA



LE TRIADI CINESI

Da Dalla Conferenza di costi vaste dimensioni e di grande risonanza, la comunità internazionale ha preso coscienza che il rapido espandersi della criminalità organizzata in diverse forme rappresenta un pericolo grave per la influenza stabilizzatrice e corrottrice che esercita sulle istituzioni politiche, sull'economia, sulla finanza e sulla società civile in modo da minare la qualità della vita e minacciare i diritti e la libertà fondamentali dell'uomo.

Dalla comparazione tra i sistemi attivati dai singoli Paesi contro il crimine organizzato, è emerso che il nostro Paese può essere aditato come esempio per le esperienze maturate dapprima nel terrorismo e poi nella criminalità organizzata, per il contributo di vittime cadute nella lotta, per l'impegno che molte componenti della nostra società stanno profondendo, infine per un sistema normativo che, suscettibile di miglioramento, è pur sempre considerato un punto di riferimento per altri Paesi (basti pensare al reato di riciclaggio ex-art. 648 bis CP ed alla legge 197/1991 sulle misure antiriciclaggio).

L'attuale crisi istituzionale, politica, economica e sociale che ha colpito il nostro Paese, non deve condurci a momenti di disimpegno o di minor tensione, anche morale, nell'affrontare con l'indispensabile collaborazione di tutti - la lotta contro la criminalità transnazionale organizzata.

Antonio Rossi

I CARTELLI COLOMBIANI

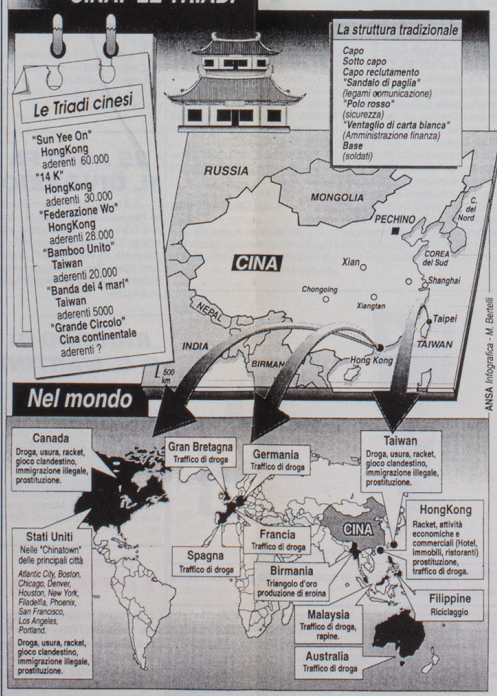
Nell'America del Sud, una mafia tipica, che anziché ampliare il raggio delle sue attività le ha concentrata sul traffico internazionale degli stupefacenti (marijuana e cocaina), è quella dei "cartelli" con base nella Colombia.

Quando si parla di "cartelli" si intendono forme di organizzazione di famiglie che controllano una certa area geografica; i più noti sono il "cartello di Cali" e il "cartello di Medellín".

Nell'ambito di ciascun cartello il lavoro è organizzato sotto forma di impresa, una specie di "catena di montaggio" così strutturata: si acquista la materia prima (le foglie di coca dei "campesinos"), le si raffinano, si smista la droga, organizzando i trasporti, si ricicla il denaro proveniente dalla vendita della droga. La mafia colombiana è la

detrinente della quasi totalità della coca prodotta nel mondo e quindi ad essa si rivolgono le organizzazioni mondiali dedite al traffico di stupefacenti, dagli USA ai Paesi Europei. E' certo che esistono accordi con Cosa Nostra americana, con la mafia siciliana, con la camorra, la 'ndrangheta e la Sacra Corona Unita, con i Triadi Cinesi e con la Yakuza giapponese.

CINA: LE TRIADI



CARTELLI COLOMBIANI



IN ITALIA: MAFIA, CAMORRA, 'NDRANGHETA



TUTTE LE TABELLE SONO TRATTE DAL DOSSIER ANSA

TRIBUNA PACIFISTA LA RESISTENZA NON ARMATA

Il mese di febbraio nuovo... nel studenti furono arrestati. Alcuni di loro vennero fucilati alle Fosse Ardeatine...

I docenti costituirono, alla fine del 1943, l'Associazione italiana degli insegnanti (AIDI) che pubblicava il bollettino "La voce della scuola"...

Uno dei più clamorosi episodi di Resistenza non armata, attuato solo con l'inganno, fu la liberazione, il 24 gennaio, nel carcere di Regina Coeli di alcuni detenuti politici...

Gli insegnanti si mobilitarono anche contro l'obbligo di prestare il giuramento di fedeltà alla RSI.

Insegnanti e studenti organizzarono insieme, il 17 aprile 1944, una pubblica commemorazione delle vittime delle Ardeatine nella Basilica di S. Maria Maggiore.

Ma i suoi avvocati costituirono, il 29.2.1944, il Comitato forense di agitazione (CFA), con lo scopo di portare l'opposizione alla RSI nelle aule giudiziarie.

Il movimento forse meglio organizzato era però quello dei ferrovieri, sorto per iniziativa di Eugenio Colonna e collegato con le brigate Matteotti.

Tutte queste attività dimostrarono chiaramente quanto fosse viva la gente in attesa di un'occasione di azione.

Ricordiamo anche l'impegno profuso dai dipendenti capitolini per far funzionare al meglio l'apparato comunale, e soprattutto di quelli dell'anno per assicurare ogni giorno la quantità di alimenti...

Giorgio Giannini

UN GENERALE MINISTRO DELLA DIFESA

Il generale Domenico Corcione dopo lo stato maggiore della difesa fino al 1993, il nuovo ministro della Difesa del Governo Dini.

È inutile che cerchiamo di isolare i criminali dal resto della tifoseria, se poi il "mass media" non ci concede lo spazio...

La lettera non è stata condanna dal presidente Pietro Folena che l'ha definita "infondata e inopportuna" ed ha espresso al neo ministro la "stima e la fiducia del PDS."

Il presidente del Consiglio, da tempo, ha una competenza di elevata competenza, come quella del generale Corcione.

Michele Locliento Presidente Comitato contro la violenza nello sport

Scienziologo Signor Direttore, abbiamo letto con particolare interesse l'articolo di Franco Zucchi...

La nostra Chiesa è presente da circa 15 anni in Italia. Con associazioni non riconosciute senza scopo di lucro...

Il PDS vuole rinunciare al suo simbolo per un nuovo cartello elettorale

cratica - prosegue l'AON - per un generale che ha definito due leggi del Parlamento, quella sull'obiezione di coscienza e quella sulla rappresentanza militare criminale...

ROMA RATIFICA CONVENZIONE ANTI-MINE

A New York i diplomatici italiani presso il Palazzo di Vetro dell'ONU hanno depositato gli strumenti di ratifica della Convenzione sulla "armi inumane"...

La ratifica italiana della convenzione avviene nella scia dell'annuncio, fatto dall'Italia di fronte all'ultima Assemblée generale dell'ONU...

PARLANO I LETTORI

Calcio Signor Direttore, lo scrivo riguardo al ragazzo ucciso vicino allo stadio di Genova...

Teatri Signor Direttore, ho notato che nella rubrica "TEATRI DI TORINO" pubblicata in ogni numero di L'INCONTRO non compare la programmazione del Teatro Carignano...

RICORDO DI P.G. MARTINI

È deceduto in gennaio a Capalbio (Grosseto), all'età di 80 anni, Pier Giovanni Martini, anarchico, partigiano, sostenitore dell'Associazione Nazionale dei Libero Pensiero "Giordano Bruno"...

Perché viva L'INCONTRO

La sottoscrizione "Perché viva L'INCONTRO" continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra redazione a disposizione dei lettori.

Ed è senza spese di conto!

Conto Benefit. Il benessere del vostro denaro, in un conto corrente unico.

Conto Benefit. Il benessere del vostro denaro, in un conto corrente unico.

Conto Benefit. Il benessere del vostro denaro, in un conto corrente unico.

Conto Benefit. Il benessere del vostro denaro, in un conto corrente unico.

Conto Benefit. Il benessere del vostro denaro, in un conto corrente unico.

Conto Benefit. Il benessere del vostro denaro, in un conto corrente unico.

Conto Benefit. Il benessere del vostro denaro, in un conto corrente unico.

PRUCA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI TORINO Sezione Esecuzione Penale

Il Pretore di TORINO, in data 16-11-94 ha pronunciato la seguente sentenza

CONDAMNA il suddetto alla pena di mesi 10 di reclusione e lire 700.000 di multa, oltre le spese di procedimento...

UN PRESIDENTE MEGLIO DEL RE IN GRAN BRETAGNA

Troppo ricchi, troppo capricciosi, troppo costosi: la maggioranza dei sudditi britannici sono del parere che i reali vadano mandati subito in pensione...

TREGUA IN CECENIA

Dopo 62 giorni di massacri il comandante in capo delle forze russe e il comandante delle forze cecene hanno firmato...

Teatri Signor Direttore, ho notato che nella rubrica "TEATRI DI TORINO" pubblicata in ogni numero di L'INCONTRO non compare la programmazione del Teatro Carignano...

RICORDO DI P.G. MARTINI

È deceduto in gennaio a Capalbio (Grosseto), all'età di 80 anni, Pier Giovanni Martini, anarchico, partigiano, sostenitore dell'Associazione Nazionale dei Libero Pensiero "Giordano Bruno"...

Perché viva L'INCONTRO

La sottoscrizione "Perché viva L'INCONTRO" continua regolarmente. L'elenco dei sottoscrittori è conservato presso la nostra redazione a disposizione dei lettori.

Ed è senza spese di conto!

Conto Benefit. Il benessere del vostro denaro, in un conto corrente unico.

Conto Benefit. Il benessere del vostro denaro, in un conto corrente unico.

Conto Benefit. Il benessere del vostro denaro, in un conto corrente unico.

Conto Benefit. Il benessere del vostro denaro, in un conto corrente unico.

Conto Benefit. Il benessere del vostro denaro, in un conto corrente unico.

Conto Benefit. Il benessere del vostro denaro, in un conto corrente unico.

Conto Benefit. Il benessere del vostro denaro, in un conto corrente unico.

Conto Benefit. Il benessere del vostro denaro, in un conto corrente unico.

TRIBUNALE CIVILE DI TORINO DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

ALBERTO BOLAFFI filatelisti e antiquari filatelici dal 1890

San Paolo Leasint la giusta soluzione ai problemi di leasing

Investe, finanzia, assiste, assicura. Conto Benefit.

RICORDO DI P.G. MARTINI

Perché viva L'INCONTRO

Ed è senza spese di conto! Conto Benefit.